

L'AFFIDO PROFESSIONALE

Associazione Camera a Sud

Premessa normativa e contesto

Con la cosiddetta “*Legge sulla continuità affettiva*” (Legge n. 173/2015), il legislatore ha modificato la precedente normativa in materia di affidamento dei minori, riconoscendo il diritto del bambino a mantenere i legami affettivi stabili con la famiglia che si è presa cura di lui per un periodo di tempo tale da aver determinato la costruzione di un significativo e stabile legame di attaccamento.

L'Associazione “Camera a Sud”, in linea con questo principio, intende offrire ai piccoli ospiti un contesto affettivo significativo e stabile nel tempo, al fine di evitare loro – in un'età ancora molto precoce – il trauma di una nuova separazione o di un abbandono, favorendo così la continuità relazionale e affettiva con figure di riferimento consolidate.

PER CHI: UN INTERVENTO A MISURA DI BAMBINO

L'Affido Professionale: per chi

Il progetto nasce dall'esperienza della **Famiglia Professionale dell'Associazione Camera a Sud**, maturata in oltre 9 anni di lavoro nell'ambito della tutela minori.

È rivolto **ESCLUSIVAMENTE** a quei minori che presentano i **3 seguenti requisiti**:

1. **Siano stati accolti in precedenza presso la Comunità Familiare Casa-famiglia Camera a Sud in tenerissima età (0–1 anno).**
2. **Siano titolari di decreto del Tribunale per i Minorenni con indicazione di affido etero familiare.**
3. **Abbiano sviluppato un legame di attaccamento significativo con i caregivers della comunità di accoglienza**

PERCHE':

L'Affido Professionale: perché

Il progetto nasce come risposta strutturata e professionalizzata alla crisi che attualmente caratterizza il mondo dell'affido familiare tradizionale, in cui si registra una costante diminuzione delle famiglie disponibili ad accogliere minori in difficoltà.

Principali criticità rilevate:

- **Burocrazia e mancanza di supporto:** molte famiglie affidatarie si percepiscono sole e non adeguatamente sostenute e sono prive di sostegni psicologici.
- **Crisi dei legami sociali:** la crescente sfiducia e fragilità relazionale rende più difficile aprirsi all'accoglienza.
- **La crisi che investe in generale il mondo della famiglia e il ruolo genitoriale** diventa ancora più drammatica quando si incontra con il bisogno emergenziale di accoglienza di minori con un passato impegnativo e situazioni psicologiche e talvolta cliniche piuttosto complesse.
- **Difficoltà economiche e lavorative:** gli impegni quotidiani limitano la disponibilità all'affido.
- **Timore delle famiglie d'origine:** le potenziali famiglie affidatarie spesso sono intimorite nel doversi interfacciare con soggetti multiproblematici e faticano a gestire la complessità relazionale che ogni storia di affido porta con sé.

L'Affido Professionale come risposta alle criticità rilevate:

L'affido professionale offre una soluzione concreta e competente a queste criticità, grazie a:

- Una **formazione continua e specialistica** della famiglia affidataria, maturata in anni di esperienza nell'ambito della tutela minori e consolidata tramite corsi annuali.
- Il **costante supporto di un'équipe multiprofessionale**, che accompagna e supervisiona il percorso, evitando il rischio di percepirsi isolati o "abbandonati" da parte dei Servizi.
- Un **impegno stabile e vocazionale** da parte della famiglia affidataria, che vive l'affido come una scelta di vita e non come una semplice esperienza temporanea.
- Una **capacità di accoglienza flessibile e matura**, in grado di gestire anche situazioni psicologiche e cliniche complesse.
- Un **approccio collaborativo** con le famiglie d'origine, mirato – laddove possibile – al recupero delle competenze genitoriali, evitando contrapposizioni dannose per il minore.

GLI ATTORI DEL PROGETTO:

la famiglia Affidataria Professionale

La famiglia Affidataria è la medesima che da anni realizza e gestisce il progetto di Comunità Familiare, garantendo quindi al progetto affido il medesimo grado di professionalità, costanza e formazione permanente. La presenza della coppia genitoriale garantisce ai bambini accolti il calore di una vera famiglia e la costanza di figure affettive di riferimento sempre uguali; promuove la nascita di un senso di appartenenza senza cui non è possibile sviluppare alcun attaccamento sicuro; aiuta il bambino a dare un senso alla sua storia complessa e a sviluppare la fiducia in un futuro ugualmente amorevole ed accogliente.

Il tutto nel supremo interesse del minore a mantenere la continuità affettiva strutturata nel precedente periodo di accoglienza in Comunità Familiare, così come prescritto dalla "legge sulla continuità affettiva", ovvero la Legge n. 173/2015

L'Équipe Professionale

- **Educatrice coordinatrice del servizio:** presente quotidianamente a supporto della famiglia, coordina e monitora il percorso educativo.
- **Psicologa supervisore e Psicoterapeuta:** offre consulenze mensili alla famiglia affidataria, supportandola nella costruzione del legame affettivo e nella gestione di momenti critici o di transizione e supporta i minori in percorsi di Psicoterapia personalizzati in caso di necessità da concordare con l'Ente Inviante.
- L'équipe collabora stabilmente con il **Servizio territoriale** e con il **Tribunale per i Minorenni** per verifiche periodiche e redazione di relazioni di aggiornamento semestrali.

Il Servizio Territoriale

- Formula gli obiettivi del progetto e li condivide con i soggetti coinvolti.
- Realizza un programma di aiuto per la famiglia d'origine e monitora il percorso.
- Coordina incontri di verifica tra famiglia d'origine, équipe e affidatari per garantire trasparenza e coerenza progettuale.

La famiglia d'Origine

Laddove non sussistano pregiudizi, la collaborazione con la famiglia d'origine è considerata parte integrante del progetto, al fine di:

- Evitare conflitti di lealtà nel minore.
- Promuovere la continuità affettiva e il rispetto delle origini.
- Sostenere il percorso di recupero genitoriale attraverso protocolli specifici di accompagnamento.

I COSTI:

PER MINORI AL DI SOTTO DEI 24 MESI:

- . **Costo mensile a carico dell'Ente:** € 2000+ IVA di legge
- . **Contributo di sostegno alla famiglia affidataria:** € 500,00
- . **Per due bambini** inseriti nello stesso nucleo: € 2000+IVA di legge x 2; **Contributo di sostegno alla famiglia affidataria:** € 1.000,00

PER MINORI AL DI SOPRA DEI 24 MESI:

- . **Costo mensile a carico dell'Ente:** € 1500+ IVA di legge
- . **Contributo di sostegno alla famiglia affidataria:** € 500,00

. **Per due bambini** inseriti nello stesso nucleo: € 1500+IVA di legge x 2; **Contributo di sostegno alla famiglia affidataria:** € 1.000,00

È inoltre previsto un **importo forfettario di € 600,00+IVA di legge** per la realizzazione dell'intervento psico-educativo di Costruzione ed elaborazione della storia personale del minore (non appena l'età del minore lo consentisse), considerato indispensabile per **la rielaborazione della propria storia e l'integrazione emotiva delle esperienze di vita**, possibilmente anche con il coinvolgimento della famiglia d'origine. Eventuali percorsi psico-educativi di accompagnamento alla dimissione del minore e di sostegno alla genitorialità condivisa in favore del minore e della famiglia d'origine saranno fatturati separatamente previo accordo con il Servizio Inviante.

I TEMPI:

Il progetto ha una **durata base di 24 mesi**, prorogabile in accordo con il Tribunale per i Minorenni e il Servizio inviante.

GLI STRUMENTI:

Lo strumento principale è il **convenzionamento** tra l'Ente Locale e *l'Associazione Camera a Sud*, che disciplina le modalità di collaborazione e gli impegni reciproci.

Il **Progetto di Affidato Professionale** funge da contratto operativo tra:

- l'Ente locale (titolare del minore su mandato dell'Autorità Giudiziaria),
- l'Associazione *Camera a Sud* (responsabile dell'attuazione),
- la famiglia affidataria professionale,
- la famiglia d'origine (laddove coinvolta).

Il progetto è soggetto a revisioni periodiche e deve garantire due principi fondamentali:

- **Temporaneità dell'affido**
- **Chiarezza progettuale** e trasparenza tra le parti.

CONCLUSIONI:

Il presente progetto di Affidato Professionale rappresenta un modello innovativo di accoglienza e tutela del minore, che unisce la dimensione familiare e affettiva alla competenza professionale. Esso mira a garantire stabilità emotiva, continuità educativa e qualità relazionale, offrendo una risposta concreta e strutturata ai bisogni complessi dei bambini e alle nuove sfide del sistema di protezione minorile

L'équipe Professionale di Camera a Sud.

